

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO "PIETRO DA CEMMO"

INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO

Via Aldo Moro, 7 25044 CAPO DI PONTE (BS)

Tel. 0364-42053

Email: bsic81800e@istruzione.it - PEC: bsic81800e@pec.istruzione.it Codice
fiscale 90009530172

REGOLAMENTO DI VALUTAZIONE

NEL QUADRO DELLA NOTA SULLA VALUTAZIONE 10/10/2017 N. 1865, DEL D. L. 13/04/2017 N. 741 E DEL D. M. 3710/2017 N. 741 e DEL D.L 8/04/2020 (valutazione scuola primaria), convertito con modificazioni della L. 06/06/2020 n° 41 E DELL'O.M. N.3 DEL 09/01/2025

REVISIONATO dal Collegio dei Docenti in DATA 8 Maggio 2025
DELIBERA n°28

ADOTTATO dal CONSIGLIO D'ISTITUTO nella seduta del 13 Maggio 2025

Sommario

1	CRITERI GENERALI	2
1.1	Omogeneità	2
1.2	Trasparenza	2
1.3	Equità	2
1.4	Tempestività	2
2	VOTO IN CONDOTTA	3
2.1	Norme condivise	3
2.2	Rubrica valutativa del comportamento – scuola primaria	3
2.3	Rubrica valutativa del comportamento – scuola secondaria	5
3	VALUTAZIONE PROVE DI VERIFICA	7
3.1	Scuola Primaria	7
3.2	Scuola Secondaria. Prove oggettive	7
3.3	Scuola Secondaria. Prove orali	8
4	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI A FINE QUADRIMESTRE	9
4.1	Scuola primaria	9
4.2	Scuola secondaria	11
5	VALUTAZIONE RIFERITA ALL’INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA A CONCLUSIONE DEL QUADRIMESTRE	13
5.1	Scuola primaria	13
5.2	Scuola secondaria	16
6	CRITERI GENERALI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O AL SUCCESSIVO GRADO DI ISTRUZIONE	18
6.1	Scuola primaria	18
6.2	Scuola secondaria	18
7	OPERAZIONI DI SCRUTINIO	19
7.1	Situazioni particolari	19
8	ESAME DI STATO	20
8.1	Criteri di ammissione allo scrutinio	20
8.2	Criteri di ammissione all’esame	20
8.3	Voto di ammissione all’esame	20
9	AZIONI DEI DOCENTI E DEL COORDINATORE DI CLASSE \ INSEGNANTE PREVALENTE	21
9.1	Indicazioni	21
10	PROVVEDIMENTI EDUCATIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE \ TEAM	21
10.1	Norme generali	21
10.2	Possibili interventi	21
11	PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI	23

1 CRITERI GENERALI

1.1 Omogeneità

I principi generali di valutazione sono definiti dal Collegio dei Docenti e valgono in tutte le classi dell'Istituto. Al fine di ridurre il rischio di un peso eccessivo della valutazione individuale dell'insegnante di classe, verranno favorite iniziative che promuovano l'utilizzo di standard comuni di riferimento (prove uguali per alcune classi filtro e alcune discipline, se necessario graduate per alunni BES e DSA e utilizzo di rubriche valutative comuni, ecc.).

1.2 Trasparenza

I principi generali di valutazione devono essere presentati ai genitori e, compatibilmente con l'età, agli studenti. Ciò avviene mediante pubblicazione della delibera di Collegio dei Docenti (inserimento nel PTOF, sito dell'Istituto, affissione all'albo, ...) e attraverso specifiche azioni educative volte a maturare negli studenti la pratica di autovalutazione e di valutazione rispetto a parametri oggettivi.

Il genitore \ lo studente ha diritto di accesso ai propri atti di valutazione attraverso il registro elettronico e/o in sede di colloquio con l'insegnante.

1.3 Equità

I principi generali di valutazione si riferiscono a strumenti oggettivi: griglie di osservazione sistematica, griglie di valutazione delle prove orali, griglie e \ o tabelle di valutazione delle prove pratiche – scritte,

Gli studenti che seguono un piano educativo individualizzato (diagnosi di disabilità) o un piano didattico personalizzato (certificazione DSA, BES, ...) vengono valutati con prove specifiche e/o vengono dotati di strumenti compensativi e/o dispensativi, il cui utilizzo viene dichiarato all'interno del PEI o del PDP. Al fine di favorire il processo di crescita e di autovalutazione, le griglie di correzione saranno oggetto di momenti di riflessione con le classi in sede di effettuazione della verifica e di correzione degli elaborati. Per preparare i ragazzi ad affrontare l'esame di Stato, a partire dalle ultime classi della scuola primaria, verranno inserite progressivamente prove graduate e simulazioni dei test nazionali.

1.4 Tempestività

Gli esiti delle prove di verifica devono essere messi a disposizione degli studenti e dei genitori nel più breve tempo, possibilmente, non oltre le due settimane (fanno eccezione le prove somministrate a ridosso dei periodi di vacanza). Laddove la prova non venga trasmessa ai genitori (prove orali, compiti in classe trattenuti a scuola, ...) la valutazione verrà comunicata tempestivamente attraverso il registro elettronico e /o sul diario, in quest'ultimo caso si chiederà la controfirma.

2 VOTO IN CONDOTTA

2.1 Norme condivise

Il voto di condotta / giudizio di comportamento viene proposto dall'insegnante coordinatore e deliberato, se necessario, a maggioranza.

Preso atto dell'art. 2 D.L. 1 settembre 2008, n°137, secondo il quale si dispone che il comportamento vada valutato “... durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla propria sede”;

dell'O. M. N. 3 del 09/01/2025 che dispone che per gli alunni della scuola secondaria di primo grado *il comportamento venga valutato in decimi e che tenga conto anche di eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari e che nel caso in cui il Consiglio di Classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, questo determini la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, anche se in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum,*

il Collegio ritiene opportuno che il comportamento dello studente sia da valutare tanto in riferimento alla sfera relazionale quanto alla partecipazione alle attività scolastiche.

A tale scopo concorda le seguenti tabelle, utili anche come griglie di osservazione e strumento per la elaborazione del giudizio per la scuola primaria e del voto numerico per la scuola secondaria di primo grado.

2.2 Rubrica valutativa del comportamento – scuola primaria

Giudizio sintetico OTTIMO **Sigla** O

Descrittori

- Ha maturato un comportamento che non viene influenzato da fattori esterni ed è adeguato ai diversi contesti.
- L'alunno ha conseguito la capacità di rispettare le regole sociali in modo esemplare. Ha sviluppato un rapporto sereno e disponibile con gli adulti e si dimostra collaborativo con tutti i compagni.
- Ha imparato a partecipare alle attività in modo sempre attivo e collaborativo, non disturba le lezioni; si organizza e porta a termine il lavoro in modo autonomo e responsabile apportando contributi personali.

Giudizio sintetico DISTINTO **Sigla** D

Descrittori

- Ha maturato un comportamento che non viene influenzato da fattori esterni ed è adeguato ai diversi contesti
- L'alunno ha conseguito la capacità di rispettar le regole sociali in modo sistematico.
- Ha perfezionato un rapporto sereno e disponibile con gli adulti e si dimostra di norma collaborativo con i compagni.
- Di norma ha imparato a partecipare alle attività in modo attivo e collaborativo, non disturba le lezioni; si organizza e porta a termine il lavoro in modo autonomo e responsabile apportando contributi personali

Giudizio sintetico BUONO Sigla B

Descrittori

- Ha sviluppato un comportamento attraverso il quale non manifesta difficoltà nel rapportarsi con le persone e con l'ambiente scolastico.
- Ha maturato la capacità di rispettare le regole sociali in modo adeguato.
- Ha acquisito atteggiamenti corretti nella relazione con gli adulti e con i compagni.
- Ha conseguito abilità per una partecipazione sufficientemente attiva, non disturba le lezioni, ha imparato a eseguire le consegne, si presenta a scuola provvisto del materiale didattico richiesto, esegue i compiti assegnati.

Giudizio sintetico DISCRETO Sigla DIS

Descrittori

- L'alunno ha raggiunto e maturato una certa consapevolezza di comportamento, anche se lo manifesta solo in alcune situazioni.
- Non ha sviluppato le capacità per essere in grado di rispettare sempre le regole sociali, rispetta gli adulti, ma non sempre è corretto con i compagni.
- Ha conseguito le abilità per una partecipazione sufficientemente attiva; a volte disturba le lezioni. Ha imparato a eseguire le consegne, si presenta a scuola provvisto del materiale didattico richiesto, esegue quasi sempre i compiti assegnati.

Giudizio sintetico SUFFICIENTE Sigla S

Descrittori

- L'alunno non ha ancora raggiunto e maturato una consapevolezza di comportamento.
- Ha acquisito la capacità di rispettare le regole in modo parziale, a volte, manca di correttezza nel rapporto con gli adulti e con i compagni.
- Deve ancora sviluppare concretamente una partecipazione costante alle lezioni, si distrae con facilità, deve essere richiamato; non sempre si presenta a scuola provvisto del materiale didattico richiesto, non sempre esegue i compiti assegnati.

Giudizio sintetico NON SUFFICIENTE Sigla I

Descrittori

- Ha maturato un comportamento che tende a destabilizzare i rapporti sociali e personali in modo permanente e può diventare fonte di pericolo per sé stesso e per gli altri, richiedendo anche sanzioni disciplinari.
- Lo studente non è in grado di rispettare le regole sociali e ha gravi difficoltà nel rapportarsi con gli adulti e i compagni.
- Non ha sviluppato una partecipazione coerente alle lezioni, si distrae spesso, si interessa all'attività solo se oggetto di richiami, si rende protagonista di episodi di disturbo. Si presenta a scuola, a volte, sprovvisto del materiale didattico richiesto; non sempre esegue i compiti assegnati.

Note specifiche

Il team docente avrà cura di inserire nel giudizio globale elementi descrittivi del comportamento più analitici che consentano di superare la contraddizione dovuta all'obbligo di valutare con un solo giudizio comportamento ed impegno.

Indicazioni per il registro elettronico

Dicitura estesa NON SUFFICIENTE Sigla corrispondente I

Dicitura estesa SUFFICIENTE Sigla corrispondente S

Dicitura estesa DISCRETO Sigla corrispondente DIS

Dicitura estesa BUONO Sigla corrispondente B

Dicitura estesa DISTINTO Sigla corrispondente D

Dicitura estesa OTTIMO Sigla corrispondente O

2.3 Rubrica valutativa del comportamento – scuola secondaria

Voto 10

Rispetto delle regole.

- ✓ Frequenza regolare.
- ✓ Comportamento rispettoso, disponibile verso adulti e compagni.
- ✓ Comportamento responsabile e corretto nei confronti delle regole scolastiche.
- ✓ Rispetto e cura costanti di materiali, strutture, arredi.

Impegno e partecipazione.

- ✓ Attenzione costante e partecipazione attiva.
- ✓ Lavoro personale assiduo, autonomo e preciso.
- ✓ Sensibilità alle indicazioni ricevute

Voto 9

Rispetto delle regole.

- ✓ Frequenza regolare.
- ✓ Comportamento corretto nei confronti di adulti e compagni.
- ✓ Rispetto delle regole scolastiche.
- ✓ Rispetto di materiali, strutture, arredi.

Impegno e partecipazione

- ✓ Attenzione e partecipazione costanti.
- ✓ Lavoro personale regolare, autonomo e completo.
- ✓ Sensibilità alle indicazioni ricevute

Voto 8

Rispetto delle regole.

- ✓ Frequenza regolare.
- ✓ Comportamento generalmente corretto verso adulti e compagni.

- ✓ Generale rispetto delle regole scolastiche.
- ✓ Atteggiamento adeguato nell'uso di materiali, strutture, arredi.

Impegno e partecipazione.

- ✓ Attenzione e partecipazione quasi sempre costanti.
- ✓ Lavoro personale proporzionato alle capacità.
- ✓ Risposta generalmente adeguata ai richiami e rispetto delle consegne

Voto 7

Rispetto delle regole.

- ✓ Frequenza regolare.
- ✓ Comportamento non sempre corretto nei confronti di adulti e/o compagni.
- ✓ Qualche eccezione nel rispetto dei regolamenti di plesso e/o di istituto.

Impegno e partecipazione.

- ✓ Attenzione e partecipazione non sempre adeguate.
- ✓ Lavoro personale selettivo/non proporzionato alle capacità.
- ✓ Sensibilità ai richiami e disponibilità al cambiamento poco costanti.

Voto 6

Rispetto delle regole

- ✓ Frequenza abbastanza regolare.
- ✓ Comportamento non di rado scorretto verso adulti e/o compagni.
- ✓ Limitato rispetto dei regolamenti di plesso e di istituto.

Impegno e partecipazione

- ✓ Partecipazione alle attività solo su diretta sollecitazione.
- ✓ Assolvimento dei doveri saltuario e/o parziale e/o superficiale.
- ✓ Minima sensibilità ai richiami dell'adulto e scarsa disponibilità al cambiamento.

Voto 5

Rispetto delle regole.

- ✓ Frequenza irregolare.
- ✓ Comportamento costantemente scorretto e/o irrispettoso verso adulti e/o compagni.
- ✓ Trasgressione ripetuta dei regolamenti di plesso e di istituto.

Impegno e partecipazione.

- ✓ Scarsa o nulla partecipazione alle attività.
- ✓ Limitato assolvimento dei doveri sia a scuola che a casa.
- ✓ Mancata accettazione dei richiami dell'adulto e scarsa disponibilità al cambiamento.

L'insufficienza sarà attribuita a maggioranza dal Consiglio di Classe per una o più gravi violazioni dei doveri definiti dallo Statuto degli studenti e delle studentesse (DPR 24/06/1998 n. 249), e, quindi, nei seguenti casi:

- Allo studente che non frequenta regolarmente le lezioni e non assolve assiduamente agli impegni di studio;
- A chi non abbia, nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale della scuola, dei compagni, di strutture, materiali e arredi, il necessario rispetto;
- A chi abbia ricevuto la sanzione di non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato a causa di gravi violazioni.

e da quanto previsto dall'O.M. N. 3 del 09/01/2025 che stabilisce che il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale debba tener conto dell'intero anno scolastico anche in riferimento ad eventuali episodi che possano aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari.

Dette gravi violazioni risulteranno pertanto documentate da:

- Segnalazione/i della/e violazione/i sul Registro di Classe e/o del/i docente/i,
- Comunicazione scritta alle famiglie a cura del coordinatore di classe circa la/e violazione/i,
- Verbalizzazione durante il Consiglio di Classe dei comportamenti trasgressivi,
- Notifica di sanzione di non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato a causa di gravi violazioni.

Note specifiche

- a) Il voto viene attribuito dal Consiglio di Classe a maggioranza in presenza di una o più condotte elencate riferibili all'alunno/a.
- b) Il Consiglio di Classe avrà cura di inserire nel giudizio globale elementi descrittivi del comportamento più analitici che consentano di superare la contraddizione dovuta all'obbligo di valutare con un solo voto comportamento ed impegno.

3 VALUTAZIONE PROVE DI VERIFICA

3.1 Scuola Primaria

Nelle verifiche proposte nel corso dell'anno scolastico, in tutte le discipline compreso l'insegnamento della religione cattolica la valutazione, verrà espressa attraverso giudizi sintetici: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente.

3.2 Scuola Secondaria. Prove oggettive

Nella valutazione delle prove oggettive è necessario fare riferimento ai percentili indicati nella tabella che segue.

PERCENTILI	VOTO	LIVELLO
99-100	10	OTTIMO
95-98	9,5	DISTINTO
90-94	9	
85-89	8,5	BUONO
80-84	8	
75-79	7,5	DISCRETO
70-74	7	
65-69	6,5	SUFFICIENTE
60-64	6	
55-59	5,5	NON SUFFICIENTE
50-54	5	
45-49	4,5	
0-44	4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE

3.3 Scuola Secondaria. Prove orali

Per la valutazione della prova orale il riferimento di massima è indicato come segue.

Giudizio. OTTIMO

Voto 9 -10

Livello di conoscenza e abilità corrispondente. L'allievo ha una padronanza completa e approfondita degli argomenti trattati, ottime capacità di inquadrare le domande, sa collegare organicamente e applicare a casi concreti originalmente esposti i concetti, usa in modo molto pertinente la terminologia appropriata. Ha capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale.

Giudizio. BUONO

Voto 8

Livello di conoscenza e abilità corrispondente.

L'allievo ha una conoscenza abbastanza completa e approfondita degli argomenti trattati. Ha discrete capacità di comprensione.

Giudizio DISCRETO

Voto7

Livello di conoscenza e abilità corrispondente.

L'allievo denota una conoscenza sufficiente degli argomenti trattati. Capisce le domande e sa inquadrare i problemi anche con esempi pratici e ragionamenti semplici e descrittivi, pur esponendo in modo piuttosto mnemonico. È sufficientemente preciso nell'uso della terminologia e si orienta fra i vari concetti.

Giudizio. SUFFICIENTE

Voto 6

Livello di conoscenza e abilità corrispondente.

L'allievo denota una conoscenza sufficiente degli argomenti trattati. Capisce alcune domande e sa inquadrare i problemi solo con esempi pratici e ragionamenti semplici esponendo in modo piuttosto mnemonico.

Giudizio. INSUFFICIENTE

Voto 5

Livello di conoscenza e abilità corrispondente.

L'allievo ha una conoscenza frammentaria, oppure ha una conoscenza molto superficiale dei concetti, si orienta in modo poco preciso o solo con l'aiuto del docente, non si esprime con terminologia adeguata, non ha conseguito una visione generale della materia.

Giudizio. GRAVEMENTE INSUFFICIENTE

Voto 4

Livello di conoscenza e abilità corrispondente.

L'allievo dimostra una conoscenza gravemente lacunosa degli argomenti trattati, si orienta in modo confuso, fraintende spesso le questioni, non conosce la terminologia.

4 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI A FINE QUADRIMESTRE

4.1 Scuola primaria

Criteri generali

La valutazione finale coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum d'Istituto, tiene conto anche dell'intero processo formativo degli alunni e della maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali.

Nella scheda di valutazione sarà riportato per ciascuna disciplina il giudizio sintetico e la descrizione del giudizio.

Per la valutazione degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento i giudizi sintetici delle discipline andranno correlati a quanto previsto, rispettivamente, dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato.

Scheda di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti di fine quadrimestre di ciascuna disciplina compreso l'insegnamento trasversale di **educazione civica** verrà riportato il giudizio sintetico attribuito tra i sei indicati dal Ministero (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente) e la descrizione corrispondente.

La descrizione dei sei giudizi sintetici, come riportato dell'O. M. N.3 del 09/01/2025, tiene in considerazione diverse aree, quali la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale.

Come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, si ricorda che "...la valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale dell'alunno e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo, insieme alla valutazione del processo formativo, al graduale raggiungimento dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni nazionali per il curriculum in coerenza con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto".

La scala di valutazione comprende sei giudizi sintetici di cui uno solo (non sufficiente) con valore negativo.

Descrizione del giudizio sintetico Ottimo

- L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.
- È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale.
- Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

Descrizione del giudizio sintetico Distinto

- L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse.
- È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili.
- Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

Descrizione del giudizio sintetico Buono

- L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza.
- È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.
- Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.

Descrizione del giudizio sintetico Discreto

- L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza.
- È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi.
- Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.

Descrizione del giudizio sintetico Sufficiente

- L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente.
- È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza.
- Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.

Descrizione del giudizio sintetico Non sufficiente

- L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.
- Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.
- Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

Per la valutazione degli alunni con disabilità certificata o con disturbi specifici di apprendimento i giudizi sintetici delle discipline andranno correlati a quanto previsto, rispettivamente, dal Piano educativo individualizzato (predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66) o dal Piano didattico personalizzato.

Si precisa che il giudizio riportato nella scheda di valutazione, non corrisponde alla semplice media delle prove di verifica effettuate nel corso del quadrimestre (le medesime possono essere strutturate in modo tale da verificare il possesso delle sole conoscenze, oppure di conoscenze e abilità o di competenze).

La valutazione, infatti, “documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuovere l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.

Nella scheda di valutazione il giudizio viene indicato con il termine completo senza l'utilizzo di sigle.

Comunicazioni scuola - famiglia

- I criteri generali a cui i docenti dovranno attenersi nel valutare gli studenti saranno comunicati alle famiglie nel corso delle assemblee di classe.
- Gli esiti riferiti alle attività ordinarie o delle verifiche verranno comunicati attraverso il quaderno, il diario o il registro elettronico.
- La valutazione in itinere o a seguito della consegna del documento di valutazione avverrà nel corso dei colloqui individuali.

4.2 Scuola secondaria.

Scheda di valutazione

Voto 10

Descrittori conoscenze ed abilità

- L'alunno ha raggiunto in modo completo e sicuro gli obiettivi d'apprendimento disciplinari.
- Ha acquisito i contenuti in maniera ben strutturata, con capacità di operare collegamenti interdisciplinari.
- Dimostra piena padronanza delle abilità strumentali di base.
- Utilizza in modo sicuro e preciso le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.

Descrittori competenze

- L'alunno padroneggia in modo completo le conoscenze e le abilità anche per risolvere autonomamente problemi.
- È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile.
- Utilizza e organizza conoscenze nuove e si avvale di procedure e soluzioni anche in contesti non familiari.

Voto 9

Descrittori conoscenze ed abilità

- L'alunno ha raggiunto in modo completo e approfondito gli obiettivi d'apprendimento disciplinari con capacità di operare collegamenti.
- Dimostra soddisfacente padronanza delle abilità strumentali di base.
- Utilizza in modo sicuro le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.

Descrittori competenze

- L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.
- È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile.
- Utilizza e organizza conoscenze nuove.

Voto 8

Descrittori conoscenze ed abilità

- L'alunno ha raggiunto un buon livello di acquisizione dei contenuti con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari.
- Dimostra una buona padronanza delle abilità strumentali di base.
- Utilizza in modo autonomo e corretto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.

Descrittori competenze

- L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.
- È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile.

Voto 7

Descrittori conoscenze ed abilità

- L'alunno ha raggiunto una discreta acquisizione dei contenuti disciplinari con sufficiente capacità di operare semplici collegamenti.
- Dimostra di avere una sostanziale padronanza delle abilità strumentali di base.
- Utilizza in modo sufficientemente autonomo le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.

Descrittori competenze

- L'alunno ha interiorizzato i fondamenti delle conoscenze e delle abilità.
- È in grado di portare a termine compiti in modo sostanzialmente autonomo e responsabile.

Voto 6

Descrittori conoscenze ed abilità

- L'alunno ha raggiunto una acquisizione essenziale dei contenuti disciplinari con scarsa capacità di operare semplici collegamenti.
- Dimostra di avere una elementare padronanza delle abilità strumentali di base.
- Utilizza in modo meccanico le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari

Descrittori competenze

- L'alunno possiede in modo essenziale i fondamenti delle conoscenze e delle abilità.
- È in grado di portare a termine compiti con il supporto e le indicazioni dell'insegnante.

Voto 5

Descrittori conoscenze ed abilità

- L'alunno ha raggiunto una acquisizione frammentaria dei contenuti disciplinari con molte e gravi lacune.
- Dimostra di avere una parziale/non sufficiente padronanza delle abilità strumentali di base.
- Manifesta di possedere scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.

Descrittori competenze

- L'alunno non padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità.
- Non è in grado di portare a termine compiti se non con il supporto e le indicazioni dell'insegnante.

Voto 4

Descrittori conoscenze ed abilità

- L'alunno ha percezione assai limitata dei contenuti disciplinari con molte e gravissime lacune.
- Dimostra di avere una insufficiente padronanza delle abilità strumentali di base.
- Manifesta di non possedere autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.

Descrittori competenze

- L'alunno non padroneggia né conoscenze né abilità.
- Non è in grado di portare a termine compiti nemmeno con il supporto o le indicazioni dell'insegnante.

La scala di valutazione sarà ampliata nella parte negativa inserendo anche valori inferiori al 5. Le valutazioni inferiori al 4 sono da riferirsi comunque a casi eccezionali e legati a singoli studenti.

Dal momento che il curriculum di educazione civica, come da normativa, risulta una disciplina trasversale, il Collegio dei docenti del 15/12/2020 stabilisce che per la sua valutazione:

- venga data facoltà a tutti i docenti che operano nella classe di poter attribuire il voto in tale disciplina;
- e che al termine del quadrimestre i coordinatori di classe calcolino la possibile media e il consiglio di classe concordi il voto finale.

Deroghe assenze

In relazione al disposto che consente al Collegio di deliberare deroghe al numero massimo di assenze per l'ammissione agli scrutini finali, il Collegio individua i seguenti criteri che giustificano la deroga:

- l'alunno ha comunque raggiunto gli obiettivi minimi previsti (valutazione ad opera dei docenti),
- le sue assenze sono dovute a gravi motivi di salute, documentati,
- le sue assenze sono dovute a gravi motivi di famiglia.

5 VALUTAZIONE RIFERITA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA A CONCLUSIONE DEL QUADRIMESTRE

5.1 Scuola primaria Scheda di valutazione

Giudizio sintetico OTTIMO Sigla O

Descrittori

- L'alunno ha raggiunto in modo completo e sicuro gli obiettivi d'apprendimento disciplinari.
- Ha acquisito i contenuti in forma completa con capacità di operare collegamenti interdisciplinari.
- Ha acquisito conoscenze strutturate ed approfondite.
- Ha raggiunto una piena capacità di comprensione.
- Ha conquistato una eccellente padronanza nelle abilità strumentali.
- Ha sviluppato la capacità di utilizzare in modo sicuro e preciso i concetti, le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.
- Ha maturato la capacità di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile.
- Ha sviluppato competenze che gli consentono di recuperare e organizzare conoscenze nuove, di utilizzare procedure e soluzioni anche in contesti non familiari.

Giudizio sintetico DISTINTO Sigla D

Descrittori

- L'alunno ha raggiunto in modo completo gli obiettivi d'apprendimento disciplinari.
- Ha acquisito i contenuti con capacità di operare collegamenti interdisciplinari, alcune volte, anche complessi.
- Ha sviluppato notevoli capacità di comprensione.
- Ha raggiunto conoscenze approfondite.
- Ha acquisito sicurezza nella padronanza delle abilità strumentali.
- Ha sviluppato le abilità per utilizzare in modo preciso le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.
- Ha maturato la capacità di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo.
- Ha acquisito la competenza di recuperare e organizzare conoscenze e di utilizzarle in contesti noti.

Giudizio sintetico BUONO Sigla B

Descrittori

- L'alunno ha raggiunto un buon livello di acquisizione dei contenuti disciplinari con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari.
- Ha conseguito buone capacità di comprensione.
- Ha acquisito conoscenze approfondite.
- Ha sviluppato una buona padronanza delle abilità strumentali.

- Ha imparato a utilizzare in modo autonomo e corretto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.
- Ha raggiunto la capacità di padroneggiare in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.
- Ha sviluppato le capacità che di norma gli consentono di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo.

Giudizio sintetico DISCRETO Sigla DIS

Descrittori

- L'alunno ha raggiunto una discreta acquisizione dei contenuti disciplinari con adeguata capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari.
- Ha acquisito discrete capacità di comprensione.
- Ha raggiunto conoscenze corrette sui principali contenuti disciplinari.
- Ha acquisito una sostanziale padronanza delle abilità strumentali.
- Ha sviluppato le abilità per utilizzare in modo discreto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.
- Ha raggiunto le capacità per padroneggiare discretamente la maggior parte delle conoscenze e delle abilità.
- Ha maturato le capacità per portare a termine in modo sostanzialmente autonomo e responsabile compiti.

Giudizio sintetico SUFFICIENTE Sigla S

Descrittori

- L'alunno ha raggiunto un'acquisizione essenziale/parziale dei contenuti disciplinari con scarsa capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari.
- Ha acquisito limitate capacità di comprensione, alcune volte, superabili con il supporto del docente.
- Ha raggiunto sufficienti conoscenze dei principali contenuti disciplinari.
- Ha conseguito un'incerta padronanza delle abilità strumentali.
- Ha imparato ad utilizzare in modo meccanico le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.
- È in grado di padroneggiare in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità.
- Ha maturato le capacità di portare a termine il lavoro con il supporto e le indicazioni degli insegnanti e dei compagni.

Giudizio sintetico NON SUFFICIENTE Sigla I

Descrittori

- L'alunno ha raggiunto un'acquisizione frammentaria, generica e incompleta dei contenuti disciplinari con molte lacune. Non è in grado autonomamente di operare semplici collegamenti interdisciplinari.
- Ha sviluppato limitate capacità di comprensione.
- Ha acquisito scarse conoscenze dei principali contenuti disciplinari.
- Ha conseguito una parziale non sufficiente padronanza delle abilità strumentali.
- Ha sviluppato una scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.
- Non è in grado di padroneggiare la maggior parte delle conoscenze e delle abilità.
- Ha maturato le capacità per portare a termine il lavoro solo con il supporto e le indicazioni degli insegnanti e dei compagni.

5.2 Scuola secondaria

Scheda di valutazione

Giudizio sintetico OTTIMO Sigla O

Descrittori conoscenze e abilità

- L'alunno ha raggiunto in modo completo e sicuro gli obiettivi d'apprendimento disciplinari.
- Ha acquisito i contenuti in maniera ben strutturata, con capacità di operare collegamenti interdisciplinari.
- Dimostra piena padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo sicuro e preciso le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.

Descrittori competenze

- L'alunno padroneggia in modo completo le conoscenze e le abilità anche per risolvere autonomamente problemi.
- È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile.
- Utilizza e organizza conoscenze nuove e si avvale di procedure e soluzioni anche in contesti non familiari.

Giudizio sintetico DISTINTO Sigla D

Descrittori conoscenze e abilità

- L'alunno ha raggiunto in modo completo e approfondito gli obiettivi d'apprendimento disciplinari con capacità di operare collegamenti.
- Dimostra soddisfacente padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo sicuro le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.

Descrittori competenze

- L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.

- È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile.
- Utilizza e organizza conoscenze nuove.

Giudizio sintetico BUONO Sigla B

Descrittori conoscenze e abilità

- L'alunno ha raggiunto un buon livello di acquisizione dei contenuti con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari.
- Dimostra una buona padronanza delle abilità strumentali di base.
- Utilizza in modo autonomo e corretto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.

Descrittori competenze

- L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.
- È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile.

Giudizio sintetico DISCRETO Sigla DIS

Descrittori conoscenze e abilità

- L'alunno ha raggiunto una discreta acquisizione dei contenuti disciplinari con sufficiente capacità di operare semplici collegamenti.
- Dimostra di avere una sostanziale padronanza delle abilità strumentali di base.
- Utilizza in modo sufficientemente autonomo le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.

Descrittori competenze

- L'alunno ha interiorizzato i fondamenti delle conoscenze e delle abilità.
- È in grado di portare a termine compiti in modo sostanzialmente autonomo e responsabile.

Giudizio sintetico SUFFICIENTE Sigla S

Descrittori conoscenze e abilità

- L'alunno ha raggiunto una acquisizione essenziale dei contenuti disciplinari con scarsa capacità di operare semplici collegamenti.
- Dimostra di avere una elementare padronanza delle abilità strumentali di base.
- Utilizza in modo meccanico le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.

Descrittori competenze

- L'alunno possiede in modo essenziale i fondamenti delle conoscenze e delle abilità.
- È in grado di portare a termine compiti con il supporto e le indicazioni dell'insegnante.

Giudizio sintetico NON SUFFICIENTE Sigla I

Descrittori conoscenze e abilità

- L'alunno ha raggiunto una acquisizione frammentaria dei contenuti disciplinari con molte e gravi lacune.
- Dimostra di avere una parziale/non sufficiente padronanza delle abilità strumentali di base.
- Manifesta di possedere scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.

Descrittori competenze

- L'alunno non padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità.
- Non è in grado di portare a termine compiti se non con il supporto e le indicazioni dell'insegnante.

6 CRITERI GENERALI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O AL SUCCESSIVO GRADO DI ISTRUZIONE

6.1 Scuola primaria

Il team docente della classe in sede di scrutinio finale può non ammettere l'alunno alla classe successiva se:

- verificati con la famiglia i bisogni di apprendimento e gli eventuali margini di recupero,
- ritiene che l'inserimento nella classe successiva sarebbe impossibile anche applicando una drastica semplificazione degli obiettivi;
- i prerequisiti minimi (che devono essere dettagliatamente descritti) non sono stati raggiunti;
- le azioni previste nel PDP non hanno prodotto effetti;
- si ritiene che l'alunno se ammesso alla classe successiva, non sarebbe in grado di seguirne la programmazione nemmeno a livello minimo;
- si ritiene che la ripetizione dell'anno scolastico possa permettere all'alunno di affrontare i contenuti di apprendimento raggiungendo gli obiettivi minimi.

La decisione deve essere presa all'unanimità degli insegnanti presenti in sede di scrutinio finale. Sarà cura dei medesimi dettagliare, in fase di verbalizzazione, gli ostacoli individuati come cause del mancato raggiungimento del successo scolastico e tutti gli eventuali strumenti utili, all'inizio del successivo anno scolastico, alla costruzione di un patto formativo con la famiglia e di un eventuale PDP.

6.2 Scuola secondaria

- a) Il consiglio di classe della scuola secondaria nel corso dello scrutinio finale può non ammettere alla classe successiva lo studente se:

- nella valutazione finale lo studente abbia riportato insufficienze gravi in almeno tre discipline;
 - le carenze siano tali da non poter essere recuperate attraverso uno studio approfondito nel corso dell'estate;
 - la ripetizione della classe potrebbe consentire un recupero negli apprendimenti lacunosi ed un potenziamento delle competenze di base;
 - la decisione è presa dalla maggioranza dei docenti presenti in sede di scrutinio.
- b) Possono essere ammessi allo scrutinio in deroga alla normativa sulle assenze studenti che presentino situazioni di eccezionale gravità connesse a problematiche di salute o famiglia documentabili.
- c) Non vengono ammessi alla classe successiva studenti con tre insufficienze, di cui almeno un quattro, o quattro insufficienze col 5, a condizione che sia documentabile la presenza di iniziative di recupero individualizzato e si abbiano agli atti documenti di segnalazione della problematica di rischio alla famiglia. Come da normativa non sono ammessi alla classe successiva coloro che nella valutazione del comportamento abbiano conseguito un voto inferiore a sei decimi.
- d) In tutti gli altri casi gli studenti vengono ammessi anche in caso di presenza di insufficienze.
- e) Sarà cura dei Consigli di Classe, in sede di scrutinio finale delle classi prima e seconda, indicare il voto di media con decimali che concorrerà al voto di ammissione all'esame, indicandolo esplicitamente in coda al giudizio globale con la definizione "VOTO DI CREDITO PER ESAME FINALE".

7 OPERAZIONI DI SCRUTINIO

7.1 Situazioni particolari

- a) Ferma restando la centralità del ruolo della persona e quindi l'impossibilità di ridurre il caso particolare ad un dato astratto e generico, il Collegio riconosce ai consigli di classe la libertà di applicare il deliberato di Collegio in modo flessibile, considerando sempre come cuore della valutazione il fatto formativo e non l'aspetto formale.
- b) Nella necessità di stabilire comunque alcuni criteri generali condivisi si definisce che:
- ✓ in sede di scrutinio gli insegnanti che propongono valutazioni inferiori a sei sono tenuti a:
 - documentare le ragioni del voto compilando sul registro elettronico nell'area voti proposti la scheda carenze;
 - allegare al verbale i progetti di recupero individualizzato predisposti;
 - ✓ i progetti di recupero individuale, in sede di consegna del documento di valutazione, sono condivisi con i genitori;
 - ✓ per i casi in cui si osservino quattro o più insufficienze, l'insegnante coordinatore di classe (o l'insegnante di riferimento) si fa carico, a seguito dello scrutinio intermedio, della elaborazione del "patto educativo di corresponsabilità" (Allegato 1).

8 ESAME DI STATO

Preso atto del disposto di cui al DM 3/10/2017 n. 741 e circolari applicative successive, il Collegio

DELIBERA i seguenti principi generali:

8.1 Criteri di ammissione allo scrutinio

Possono essere ammessi allo scrutinio in deroga alla normativa sulle assenze studenti che presentino situazioni di eccezionale gravità connesse a problematiche di salute o famiglia documentabili.

8.2 Criteri di ammissione all'esame

a) Non vengono ammessi all'esame studenti con tre insufficienze, di cui almeno un quattro, o quattro insufficienze col 5, a condizione che sia documentabile la presenza di iniziative di recupero individualizzato e si abbiano agli atti documenti di segnalazione della problematica di rischio alla famiglia.

Come da normativa non sono, inoltre, ammessi all'esame di Stato coloro che nella valutazione del comportamento abbiano conseguito un voto inferiore a sei decimi.

b) In tutti gli altri casi gli studenti vengono ammessi anche in caso di presenza di insufficienze.

8.3 Voto di ammissione all'esame

a) In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce agli studenti ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

b) Tale voto viene calcolato in riferimento alla media ponderata delle medie matematiche dei voti con decimali ottenuti al momento di ammissione alla classe successiva o all'esame in riferimento al percorso scolastico di scuola secondaria di primo grado. La media ponderata considererà il primo anno (30%), il secondo anno (30%), il terzo anno (40%).

c) Nel calcolo della media di ogni anno si considerano i voti di tutte le discipline ad esclusione di IRC, Alternativa e Condotta.

d) Le medie considerate sono riferite al solo secondo quadrimestre di ogni anno.

e) **Credito aggiuntivo**

Il Collegio dei Docenti ha deliberato che può concorrere all'arrotondamento in eccesso del voto di ammissione eventuale "credito aggiuntivo" derivante da particolari esperienze ottimamente svolte. Il "credito aggiuntivo" non risulta automaticamente dipendente dalla presenza di un credito ma è applicabile a discrezione del Consiglio di Classe a condizione che sussista almeno una delle seguenti condizioni:

- la partecipazione alla frequenza delle lezioni pomeridiane bisettimanali per il triennio (S.S.P.G. Paspardo);
- certificazioni anche esterne di competenza e di eccellenza in particolari ambiti disciplinari riconosciute dal Consiglio di Classe come significative e rilasciate da

- enti certificatori noti e qualificati (es. certificazione esterna di competenze linguistiche o informatiche, posizionamenti prestigiosi in concorsi scolastici, ...);
- l'aver conseguito negli ultimi tre anni scolastici una media superiore all'otto in tutte le discipline;
- un voto nel comportamento pari a 10;
- essersi distinto all'interno della classe per aver notoriamente svolto nei confronti dei compagni attività di mutuo aiuto e di collaborazione.

f) **Debiti.**

La presenza di provvedimenti di sospensione o l'elevato numero di note costituisce debito e può dar luogo all'arrotondamento verso il basso del voto di ammissione o di credito.

- g) Sarà cura del Segretario del Consiglio di classe esplicitare nel verbale l'avvenuta applicazione di crediti o debiti. A tal fine nei fascicoli personali degli studenti della scuola secondaria verrà inserito al momento della presentazione del primo documento, un sotto fascicolo intitolato "Documentazione utile ai Crediti Scolastici".

9 AZIONI DEI DOCENTI E DEL COORDINATORE DI CLASSE \ INSEGNANTE PREVALENTE

9.1 Indicazioni

- a) Ogni docente avrà cura di tenere controllato il registro elettronico, in particolare in riferimento alle parti che si riferiscono alle note di comunicazione con i genitori.
- b) Il coordinatore/ insegnante prevalente, in occasione dei Consigli di classe o di team (verifica bimestrale Consiglio di Interclasse solo docenti) presenterà una lettura di sintesi per i casi in cui si osservassero problematiche evidenti, proponendo eventuali azioni di intervento.
- c) Qualora su tempi lunghi dovesse osservare l'accentuarsi di comportamenti scorretti, il ripetersi di assenze con carattere di regolarità, la presenza di lunghi periodi di assenza, avrà modo di segnalare al Dirigente scolastico quanto osservato al fine di valutare il da farsi.

10 PROVVEDIMENTI EDUCATIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE \ TEAM

10.1 Norme generali

I provvedimenti educativi del Consiglio di Classe \ Team hanno come obiettivo l'informazione dei genitori e la ricerca di soluzioni a problemi. Come per tutta la materia connessa, il senso dei momenti di verifica \ valutazione ha carattere formativo e mai punitivo. I provvedimenti a carattere punitivo sono oggetto di specifiche analisi nel contesto del "Regolamento di disciplina".

Il Consiglio di Classe provvede in termini di intervento didattico ogni qualvolta osserva disturbi nella sfera del rendimento e dell'impegno

10.2 Possibili interventi

Azione 1. Richiesta di colloquio individuale tra il genitore e il docente, anche alla presenza dello studente (se lo si considera educativamente utile).

Raccomandazioni.

- ✓ Il colloquio sia finalizzato non solo alla “notificazione” del problema, ma alla ricerca di strategie comuni di soluzione.
- ✓ Evitare, nel limite del possibile, la riconvocazione di genitori appena sentiti o che si sentiranno a breve nel corso di colloqui già calendarizzati.

Insegnanti coinvolti. Meno della metà dei docenti di classe

Azione 2. Richiesta di un momento di colloquio collettivo tra genitori e docenti, anche alla presenza dello studente (se lo si considera educativamente utile). Al colloquio hanno diritto a partecipare tutti i docenti della classe, ma sono obbligati a parteciparvi i soli docenti nelle cui discipline sono emersi problemi.

Raccomandazioni.

- ✓ Il colloquio sia finalizzato non solo alla “notificazione” del problema, ma alla ricerca di strategie comuni di soluzione.
- ✓ Evitare, nel limite del possibile, la riconvocazione di genitori appena sentiti o che si sentiranno a breve nel corso di colloqui già calendarizzati.

Insegnanti coinvolti. Più di metà dei docenti di classe.

Per l’azione 1 la comunicazione al genitore verrà gestita direttamente dal docente interessato; per l’azione 2 sarà cura del Coordinatore di Classe elaborare la lettera di convocazione sulla falsariga di quella riportata di seguito o utilizzando i modelli depositati in segreteria.

MODELLO lettera alla famiglia:

Formule di apertura ordinarie (intestazione, data, protocollo, ...)

Ai genitori di.....

OGGETTO: richiesta di incontro

Nel corso del Consiglio di Classe del sono emerse alcune problematiche a carattere (formativo \ disciplinare \ ...) che riteniamo importante approfondire con Voi.

A tale scopo il alle ore presso

.....

è programmato un incontro al quale parteciperanno (gli insegnanti del Consiglio di Classe \ i professori

..... elenco dei docenti coinvolti).

Qualora vi fossero problemi che impediscano la partecipazione potete contattare il Coordinatore di Classe prof.; in caso contrario l’incontro si considera tacitamente confermato.

----- da compilare, ritagliare e restituire al Coordinatore di Classe -----

Il sottoscritto, genitore di segnala di aver ricevuto la lettera di convocazione all'incontro del

Data,

Firma

11 PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI

11.1 Comunicazioni scuola famiglia

- a) I genitori sono informati degli esiti dello scrutinio per mezzo della scheda di valutazione scaricabile dal registro elettronico e di eventuale colloquio per gli alunni in difficoltà.
- b) Relativamente alla sola classe terza della scuola secondaria si procede alla pubblicazione dell'elenco degli ammessi all'esame e dell'elenco dei licenziati. Il giudizio di ammissione sarà notificato agli interessati contestualmente alla pubblicazione della pagella, messa a disposizione prima dell'inizio degli esami.
- c) Per tutte le classi la notizia di avvenuta bocciatura sarà notificata ai genitori dal coordinatore di classe in tempi ragionevolmente brevi e comunque precedenti la consegna \ pubblicazione degli esiti di scrutinio.

(Allegato 1)

LINEE GUIDA PATTO FORMATIVO

Nel corso dell'incontro del
sono intervenuti:

----- studente
----- genitore
----- genitore
----- insegnanti - coordinatore di classe

I convenuti hanno preso in esame la situazione scolastica di, dalla quale risulta che:

(inserire la tabella di scrutinio)

DISCIPLINA:		VOTO
STUDENTE:		CLASSE
COMPETENZA O CONTENUTO	ASPETTI CARENTI	AZIONI DI RECUPERO
	Cognitivi	

L'insegnante coordinatore segnala che (tutti) i docenti ritengono che esistano ancora dei concreti margini di miglioramento, utili a scongiurare il rischio di insuccesso formativo, purché venga attivato un percorso di impegno, sostenuto da tutti gli interessati.

Allo scopo gli intervenuti definiscono il seguente "patto formativo":

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

LO STUDENTE (sostituire con il nome) SI IMPEGNA A:

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

MODALITA' DI MONITORAGGIO e comunicazione dei risultati:

Firme di tutti: